

Denominazione Figura / Denominazione Profilo	<b>Assistente all'autonomia ed alla comunicazione dei disabili</b>	
Edizione	2017	
Indirizzi  <b>(se presenti indirizzi della Figura/ Profilo)</b>		
Professioni NUP/ISTAT correlate	5.4.4.3.0 - addetti all'assistenza personale	
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	88.91.0 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili 88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.	
Area professionale	servizi alla persona	
Sottoarea professionale	servizi socio-sanitari	
Descrizione	L'assistente all'autonomia ed alla comunicazione dei disabili facilita l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità nell'ambito delle attività didattiche, stimolando l'autonomia e la socializzazione con il gruppo classe al fine di potenziare le loro relazioni, migliorare l'apprendimento, la vita di relazione e supportare la partecipazione alle diverse attività. Opera <i>ad personam</i> e collabora in team alle altre figure educative ed assistenziali secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Il profilo è distinto da quello del docente di sostegno e dall'assistente di base e igienico-personale.	
Livello EQF	livello EQF 4	
Certificazione rilasciata	Specializzazione	
Processo di lavoro caratterizzante la Figura	ASSISTENZA ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	
	A	Analisi dei bisogni del soggetto con disabilità
	B	Formulazione dell'intervento di sostegno personalizzato
	C	Gestione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle autonomie e della comunicazione
	D	Valutazione dell'intervento

<b>PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITÀ</b>		<b>COMPETENZE</b>
<p>A Analisi dei bisogni del soggetto con disabilità</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare i bisogni di autonomia, comunicazione e inclusione del soggetto</li> <li>- Identificare le risorse della rete sociale del soggetto</li> <li>- Analizzare le condizioni organizzative e del contesto sul quale operare</li> <li>- Condividere le analisi con le figure professionali che partecipano al progetto educativo individualizzato oltre che con la famiglia</li> <li>- Promuovere la partecipazione del soggetto e di altri stakeholders nell'analisi dei bisogni e delle risorse personali e contestuali</li> </ul>	<p>1. Individuare i bisogni del soggetto valutando le potenzialità di sviluppo e le opportunità di supporto nel contesto di riferimento (famiglia, gruppo classe, scuola, quartiere, ecc.)</p>	
<p>B Formulazione dell'intervento di sostegno personalizzato</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire obiettivi, metodologie e attività di sostegno tese all'acquisizione dell'autonomia e alla socializzazione coerenti al Progetto Educativo Individualizzato</li> <li>- Identificare modalità di informazione e scambio comunicativo tra i vari ruoli educativi del contesto scolastico e la famiglia</li> <li>- Condividere con il soggetto gli obiettivi e le attività del piano personalizzato</li> <li>- Condividere gli obiettivi del piano personalizzato con le altre figure dell'Equipe multidisciplinare ed altri stakeholders interessati</li> <li>- Partecipare alle verifiche periodiche del PEI ed agli incontri del gruppo di lavoro</li> <li>- Valutare la fattibilità degli interventi di sostegno sulla base delle condizioni strutturali del contesto scolastico e/o sociale adottando le modalità più appropriate di partecipazione alle diverse attività scolastiche ricreative e formative</li> </ul>	<p>2. Elaborare un piano personalizzato di sostegno coerente ai bisogni e alle risorse rilevate, agli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) nel rispetto delle condizioni organizzative del contesto</p>	
<p>C Gestione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle autonomie e della comunicazione</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le diverse tecniche di sostegno allo sviluppo dell'autonomia personale per la costruzione dell'autosufficienza nelle attività quotidiane</li> </ul>	<p>3. Attuare gli interventi di sostegno nel rispetto del piano individualizzato, coinvolgendo attivamente il soggetto nel gruppo sociale a cui partecipa e l'équipe di riferimento</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Facilitare la comunicazione, lo sviluppo dell'auto-efficacia e delle potenzialità individuali</li> <li>-Promuovere la partecipazione del soggetto e di altri stakeholders nella realizzazione delle attività di sostegno</li> <li>- Individuare e adattare materiali didattici speciali funzionali alle condizioni del soggetto e del contesto di intervento</li> <li>-Utilizzare materiali didattici speciali, ausili offerti dalla didattica e attrezzature speciali per specifiche disabilità per sollecitare i diversi canali di apprendimento</li> <li>-Coinvolgere i membri dei gruppi sociali cui partecipa il soggetto nello sviluppo di dinamiche inclusive</li> <li>-Favorire la partecipazione attiva del soggetto alle attività del gruppo classe o dei pari</li> <li>-Impostare e gestire la relazione di sostegno con il soggetto nel rispetto dei principi deontologici</li> <li>-Osservare le dinamiche dei gruppi sociali a cui partecipa il soggetto</li> <li>-Riconoscere e gestire positivamente le emozioni, i linguaggi e i bisogni che si sviluppano nella relazione di sostegno nei confronti del soggetto</li> <li>-Sostenere il soggetto nel percorso di autonomia nell'attività scolastica, quotidiana e sociale</li> <li>-Mediare le relazioni con l'équipe multidisciplinare per il sostegno del soggetto</li> </ul>	
<p>D Valutazione dell'intervento</p>	
<p>ATTIVITÀ</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare costantemente la partecipazione del soggetto all'attività, cogliendo gli elementi utili al processo di valutazione</li> <li>-Documentare le attività realizzate utilizzando varie tipologie di strumenti disponibili</li> <li>-Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con colleghi e le altre figure, per migliorare le pratiche professionali</li> <li>- Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel piano personalizzato</li> <li>- Condividere la valutazione dei risultati dell'intervento con le figure dell'Equipe multidisciplinare</li> <li>- Riadattare il piano personalizzato e/o modificare le attività in base ai risultati</li> </ul>	<p>4. Valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati, confrontandosi con le altre figure dell'équipe, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento</p>

della valutazione	

### COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

1. Individuare i bisogni del soggetto valutando le potenzialità di sviluppo e le opportunità di supporto nel contesto di riferimento (famiglia, gruppo classe, scuola, quartiere, ecc.)
2. Elaborare un piano personalizzato di sostegno coerente ai bisogni e alle risorse rilevate, agli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato nel rispetto delle condizioni organizzative del contesto
3. Attuare gli interventi di sostegno nel rispetto del piano individualizzato, coinvolgendo attivamente il soggetto nel gruppo sociale a cui partecipa e l'équipe di riferimento
4. Valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati, confrontandosi con le altre figure dell'équipe, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento

### COMPETENZA N. 1

Individuare i bisogni del soggetto valutando le potenzialità di sviluppo e le opportunità di supporto nel contesto di riferimento (famiglia, gruppo classe, scuola, quartiere, ecc.)

#### ABILITÀ MINIME

- Applicare tecniche di rilevazione di bisogni relativamente all'autonomia, comunicazione e inclusione del soggetto
- Analizzare le risorse personali e della rete sociale del soggetto
- Individuare i residui cognitivi (capacità mnemonica, relazionale, attentiva, operative, etc) del soggetto
- Rilevare le risorse e le potenzialità del soggetto per tradurle in finalità educative perseguibili
- Sviluppare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia
  - Applicare tecniche di analisi delle condizioni organizzative e del contesto sul quale operare
  - Applicare metodi di comunicazione empatica e tecniche di socializzazione per la condivisione delle analisi con le figure professionali che partecipano al progetto educativo individualizzato oltre che con la famiglia
  - Promuovere azioni per la partecipazione di altri stakeholders

#### CONOSCENZE ESSENZIALI

- Elementi di anatomia e fisiologia finalizzati all'analisi delle abilità di comunicazione e del livello di autonomia
- Elementi di psicologia generale, di psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento e di pedagogia speciale
- Nozioni di psicopatologia dell'età evolutiva, disturbi dello sviluppo e del linguaggio, ritardo mentale, sindromi genetiche
- Principi della comunicazione verbale e non verbale
- Strategia e tecniche di comunicazione di gruppo
- Sistemi internazionali e nazionali di classificazione delle funzionalità e delle disabilità
- Strumenti per l'osservazione e la valutazione delle abilità di comunicazione e delle autonomie
- Strumenti per la network analysis
- Tecniche di analisi funzionale dei disturbi comportamentali

## COMPETENZA N. 2

Elaborare un piano personalizzato di sostegno coerente ai bisogni e alle risorse rilevate, agli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato nel rispetto delle condizioni organizzative del contesto

### ABILITÀ MINIME

- Definire la progettazione macro e di dettaglio di piani di attività di sostegno tesi all'acquisizione dell'autonomia e alla socializzazione
- Sviluppare modalità di informazione e scambio comunicativo tra il contesto scolastico e la famiglia
- Applicare metodi di comunicazione empatica e tecniche di socializzazione per la condivisione con il soggetto degli obiettivi e le attività del piano personalizzato
- Applicare tecniche di socializzazione per la condivisione degli obiettivi del piano personalizzato con le altre figure dell'Equipe Multidisciplinare ed altri stakeholders interessati
- Valutare la fattibilità degli interventi di sostegno sulla base delle condizioni strutturali del contesto scolastico e/o sociale

### CONOSCENZE ESSENZIALI

- Tecniche di progettazione educativa (percorsi speciali individualizzati)
- Principi, metodologie e tecniche della progettazione socio-educativa Elementi base della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Tattile (LIS Tattile), della codifica Braille e dei diversi linguaggi per la comunicazione più appropriata per le diverse abilità
- Elementi di base sugli ausili e materiale didattico speciale a supporto dell'apprendimento dei soggetti con disabilità
- Elementi di psicopedagogia speciale utili alla definizione degli obiettivi e delle attività di sostegno
- Elementi di riabilitazione fisica, sensoriale e psico-sociale
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla tutela dei diritti delle persone disabili e la promozione dell'integrazione
- Nozioni di organizzazione e funzionamento degli istituti scolastici e dei servizi socio-sanitari

## COMPETENZA N. 3

Attuare gli interventi di sostegno nel rispetto del piano individualizzato, coinvolgendo attivamente il soggetto nel gruppo sociale a cui partecipa e l'équipe di riferimento

### ABILITÀ MINIME

- Applicare le diverse tecniche di sostegno allo sviluppo dell'autonomia personale per la costruzione dell'autosufficienza nel vivere e nel fare quotidiano delle funzioni primarie
- Adottare tecniche di comunicazione interpersonale per sviluppare modalità di coinvolgimento dei gruppi sociali cui partecipa il soggetto nello sviluppo di dinamiche inclusive
- Applicare le tecniche di comunicazione con l'impiego delle diverse tecniche aumentative e alternative per lo

### CONOSCENZE ESSENZIALI

- Conoscenza di base di Associazioni rappresentative, Organizzazioni o Centri di riferimento per meglio inquadrare i bisogni e le possibili soluzioni
- Metodi, tecniche e strumenti di comunicazione aumentativa e alternativa
- Metodi, tecniche e strumenti della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Tattile (LIS Tattile), della codifica Braille e dei diversi linguaggi per la comunicazione più appropriata per le diverse abilità

sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali

- Applicare le principali tecniche di comunicazione e interpretazione specifiche della Lingua dei Segni Italiana (LIS), della Lingua dei Segni Tattile (LIS Tattile), della codifica Braille e dei diversi linguaggi per la comunicazione più appropriata per le diverse abilità
- Applicare le tecniche di promozione e partecipazione del soggetto e verso altri stakeholders
- Utilizzare gli strumenti didattici di supporto, quali materiali didattici speciali, ausili offerti dalla didattica
- Utilizzare le attrezzature speciali per specifiche disabilità per sollecitare i diversi canali di apprendimento
- Adattare materiali didattici speciali e attività in modo funzionale alle condizioni del soggetto e del contesto di intervento
- Condurre attività di mediazione e di partecipazione attiva del soggetto alle attività del gruppo classe o dei pari
- Applicare metodi e tecniche per la relazione di sostegno con il soggetto nel rispetto dei principi deontologici
- Applicare tecniche di osservazione e analisi delle dinamiche dei gruppi sociali a cui partecipa il soggetto
- Utilizzare metodologie e tecniche per la gestione di dinamiche di gruppo e gestione positiva delle emozioni, dei linguaggi e dei bisogni che si sviluppano nella relazione di sostegno nei confronti del soggetto
- Adottare tecniche di stimolo per la conquista dello spazio (movimenti, cura della persona, etc.) attraverso l'accudimento fisico, la manipolazione, stimoli sensoriali e vari ausili
- Collaborare allo svolgimento di manovre di primo soccorso

- Metodologie e tecniche per la riduzione dei disturbi comportamentali
- Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro per garantire la propria e l'altrui sicurezza
- Normativa in materia di protezione di dati personali
- Normativa nazionale e comunitaria sull'accessibilità degli ambienti, ausili, materiale, informazione e comunicazione
- Nozioni sull'impiego di ausili e nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento mediato, l'autonomia e la comunicazione in base alle diverse disabilità
- Tecniche di primo soccorso
- Tecniche di socializzazione per facilitare l'integrazione del soggetto nel gruppo classe
- Elementi di etica professionale
- Elementi di psicologia familiare per operare nel contesto domiciliare
- Elementi di psicologia sociale e di dinamica dei gruppi
- Elementi di sociologia della disabilità
- Metodologie e tecniche della relazione di aiuto e del dialogo educativo
- Strumenti per l'analisi dei processi di comunicazione nel gruppo classe e/o nel contesto di vita del soggetto
- Tecniche per la facilitazione dell'integrazione del soggetto nel gruppo classe e dei pari

#### **COMPETENZA N. 4**

Valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati, confrontandosi con le altre figure dell'équipe, per favorire il miglioramento continuo della qualità dell'intervento

#### **ABILITÀ MINIME**

- Applicare tecniche di osservazione della partecipazione del soggetto all'attività, cogliendo gli elementi utili al processo di

#### **CONOSCENZE ESSENZIALI**

- Metodi e strumenti di valutazione della didattica
- Caratteristiche e funzionamento dei

#### valutazione

- Documentare le attività realizzate utilizzando varie tipologie di strumenti disponibili
- Applicare tecniche di autoanalisi al fine di riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con colleghi e le altre figure
- Applicare tecniche di valutazione didattica ed educativa con specifica attenzione all'acquisizione delle autonomie
- Condividere i risultati dell'intervento con le figure dell'Equipe multidisciplinare
- Analizzare i risultati emersi
- Applicazione di metodi correttivi al piano personalizzato in base ai risultati della valutazione

#### sistemi di gestione e miglioramento della qualità

- Elementi di sociologia e psicologia dei gruppi di lavoro
- Strumenti per la pianificazione, documentazione, monitoraggio e verifica dell'intervento di sostegno
- Teorie e metodologie della valutazione psico-pedagogica per verificare l'andamento dell'intervento di sostegno
- Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale